

Diocesi di Tricarico
Parrocchia Maria SS. Del Carmelo



ORDINAZIONE PRESBITERALE

Don Alessio Cafarelli

Campomaggiore, 14 Luglio 2018



A cura dell'Ufficio celebrazioni del Vescovo

RITI DI INTRODUZIONE

Mentre il Vescovo e gli altri Ministri si avviano all'altare, il coro esegue il

CANTO D'INGRESSO

JUBILATE DEO

**Jubilate Deo cantate domino!
Jubilate Deo cantate domino!**

Il Signor nostro Dio che tutti servite, con
canti di gioia, lodatelo per sempre! Rit.

A te gloria, Signore che regni nei cieli,
Dio nostro padre, o provvido creatore! Rit.

Tutto il mondo, Signore, ti adori e ti
lodi! donaci la pace, o spirito d'amore! Rit.

Il Vescovo con i ministri, giunti all'altare fanno la debita riverenza e baciano l'altare in segno di venerazione. Quindi il Vescovo incensa l'altare e poi, con i ministri, si reca alla sede. Al momento opportuno tutti, in piedi, fanno il segno della croce.

Il Vescovo: **Nel nome del Padre del Figlio e dello Spirito santo.**

Tutti: **Amen.**

Il Vescovo: **La pace sia con voi.**

Tutti: **E con il tuo spirito.**

Il Vescovo con queste o simili parole introduce la celebrazione e l'atto penitenziale:

Il Vescovo: **Fratelli e sorelle, eleviamo insieme un canto di lode al Signore, che ci riunisce oggi a celebrare il sacrificio eucaristico per l'Ordinazione presbiterale di questo figlio carissimo, destinato ad essere pastore per la nostra Chiesa locale. Per il Battesimo, è già parte viva del popolo sacerdotale ma, per l'imposizione delle mani, sarà consacrato ministro di Cristo, Maestro, Sacerdote e Pastore. Con il suo servizio contribuirà ad edificare il popolo di Dio che è la Chiesa. All'inizio di questa celebrazione imploriamo insieme la misericordia del Padre e domandiamo il perdono dei nostri peccati.**

Dopo una breve pausa di silenzio, tutti insieme fanno la confessione:

Tutti: Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli,
che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni,
per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa.
E supplico la beata sempre vergine Maria,
gli angeli, i santi e voi fratelli,
di pregare per me il Signore Dio nostro.

Segue l'assoluzione.

Il Vescovo: Dio Onnipotente abbia misericordia di noi,
perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

Tutti: Amen.

SIGNORE PIETÀ

GLORIA

The musical notation consists of two staves. The top staff is in C major, 4/4 time, with a tempo marking of quarter note = 80-88. The lyrics are: "Glo- ria- a glo- ri- a in ex- cel- sis De- o!". Above the notes are solfège syllables: "Do Sol La m Do Sol". The bottom staff continues the melody with the same lyrics: "Glo- ria- a glo- ri- a in ex- cel- sis De- o!". Above the notes are solfège syllables: "Do Sol Do". A fermata is placed over the final "Do" note.

E pace in terra agli uomini di buona volontà.
Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo,
ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie
per la tua gloria immensa,
Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.
Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo,
Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,
tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi,
tu che togli i peccati del mondo,
accogli la nostra supplica;
tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.
Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore,
tu solo l'Altissimo: Gesù Cristo con lo Spirito santo nella gloria di Dio Padre. Amen.

Terminato l'inno, il Vescovo, a mani giunte, dice:

ORAZIONE COLLETTA

Il Vescovo: Preghiamo.

E tutti, insieme con il Vescovo, pregano in silenzio per qualche momento. Quindi il Vescovo allarga le braccia e prega la colletta.

Il Vescovo: **Signore nostro Dio,
che guidi il popolo cristiano con il ministero dei sacerdoti,
fa che questo tuo eletto sia perseverante nel servire la tua volontà, e
nella vita e nella missione pastorale cerchi unicamente la tua gloria.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo figlio, che è Dio, e vive e
regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei
secoli.**

Tutti: Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

Dal libro del profeta Amos

7,12-15

Va', profetizza al mio popolo.

In quei giorni, Amasia, [sacerdote di Betel,] disse ad Amos: «Vattene, veggente, ritirati nella terra di Giuda; là mangerai il tuo pane e là potrai profetizzare, ma a Betel non profetizzare più, perché questo è il santuario del re ed è il tempio del regno».

Amos rispose ad Amasia e disse:

«Non ero profeta né figlio di profeta;
ero un mandriano e coltivavo piante di sicomoro.

Il Signore mi prese,
mi chiamò mentre seguivo il gregge.

Il Signore mi disse:

Va', profetizza al mio popolo Israele».

Parola di Dio.

Tutti: Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 84



Ascolterò che cosa dice Dio, il Signore:
egli annuncia la pace
per il suo popolo, per i suoi fedeli.
Sì, la sua salvezza è vicina a chi lo teme,
perché la sua gloria abiti la nostra terra. **Rit.**

Amore e verità s'incontreranno,
giustizia e pace si baceranno.
Verità germoglierà dalla terra
e giustizia si affaccerà dal cielo. **Rit.**

Certo, il Signore donerà il suo bene
e la nostra terra darà il suo frutto;
giustizia camminerà davanti a lui:
i suoi passi traceranno il cammino. **Rit.**

SECONDA LETTURA

Dalla lettera di san Paolo apostolo agli Efesini

1, 3-14

In lui ci ha scelti prima della creazione del mondo.

Benedetto Dio, Padre del Signore nostro Gesù Cristo,
che ci ha benedetti con ogni benedizione spirituale nei cieli in Cristo.
In lui ci ha scelti prima della creazione del mondo
per essere santi e immacolati di fronte a lui nella carità,
predestinandoci a essere per lui figli adottivi
mediante Gesù Cristo,
secondo il disegno d'amore della sua volontà,
a lode dello splendore della sua grazia,
di cui ci ha gratificati nel Figlio amato.
In lui, mediante il suo sangue,
abbiamo la redenzione, il perdono delle colpe,
secondo la ricchezza della sua grazia.
Egli l'ha riversata in abbondanza su di noi
con ogni sapienza e intelligenza,
facendoci conoscere il mistero della sua volontà,
secondo la benevolenza che in lui si era proposto
per il governo della pienezza dei tempi:
ricondere al Cristo, unico capo, tutte le cose,
quelle nei cieli e quelle sulla terra.
In lui siamo stati fatti anche eredi,
predestinati – secondo il progetto di colui
che tutto opera secondo la sua volontà –
a essere lode della sua gloria,
noi, che già prima abbiamo sperato nel Cristo.
In lui anche voi,
dopo avere ascoltato la parola della verità,
il Vangelo della vostra salvezza,
e avere in esso creduto,
avete ricevuto il sigillo dello Spirito Santo che era stato promesso,
il quale è caparra della nostra eredità,
in attesa della completa redenzione
di coloro che Dio si è acquistato a lode della sua gloria.

Parola di Dio.

Tutti: Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO

Mentre il Diacono porta solennemente il libro dei Vangeli all'ambone, l'assemblea acclama il Cristo presente nella sua Parola.

R. Alleluia, Alleluia!

Il Padre del Signore nostro Gesù Cristo
illumini gli occhi del nostro cuore
per farci comprendere a quale speranza ci ha chiamati.

R. Alleluia!

VANGELO

Mc 6,7-13
Prese a mandarli.

Diacono: Il Signore sia con voi.

***Tutti:* E con il tuo spirito.**

Diacono: ✠ Dal vangelo secondo Marco

***Tutti:* Gloria a te, o Signore.**

Diacono:

In quel tempo, Gesù chiamò a sé i Dodici e prese a mandarli a due a due e dava loro potere sugli spiriti impuri. E ordinò loro di non prendere per il viaggio nient'altro che un bastone: né pane, né sacca, né denaro nella cintura; ma di calzare sandali e di non portare due tuniche.

E diceva loro: «Dovunque entriate in una casa, rimanetevi finché non sarete partiti di lì. Se in qualche luogo non vi accogliessero e non vi ascoltassero, andatevene e scuotete la polvere sotto i vostri piedi come testimonianza per loro».

Ed essi, partiti, proclamarono che la gente si convertisse, scacciavano molti demòni, ungevano con olio molti infermi e li guarivano.

Parola del Signore.

***Tutti:* Lode a te, o Cristo.**

LITURGIA DELL'ORDINAZIONE

PRESENTAZIONE ED ELEZIONE

Dopo la proclamazione del Vangelo ha inizio l'ordinazione del presbitero. L'ordinando è invitato dal diacono con queste parole:

Diacono: **Si** presenti colui che dev'essere ordinato presbitero.
Dalla Parrocchia “*Maria SS. Del Carmelo*” in Campomaggiore,
il diacono *Alessio Cafarelli*.

L'ordinando, chiamato per nome, risponde:

Don Alessio: **Eccomi.**

*e si avvicina al vescovo facendogli la debita riverenza.
Quindi il vicario generale dice:*

Don Nicola Urgo: **R**euerendissimo Padre, la Santa Madre Chiesa
chiede che questo nostro fratello sia ordinato presbitero.

Il Vescovo lo interroga dicendo:

Il Vescovo: **S**ei certo che ne sia degno?

Il Vicario generale risponde con queste o simili parole:

Don Nicola Urgo: **D**alle informazioni raccolte presso il popolo cristiano
e secondo il giudizio di coloro che ne hanno curato la formazione,
posso attestare che ne è degno.

Il Vescovo soggiunge:

Il Vescovo: **C**on l'aiuto di Dio
e di Gesù Cristo nostro Salvatore,
noi scegliamo questo nostro fratello
per l'ordine del presbiterato.

E tutti, in segno di assenso, rispondono:

Tutti: **Rendiamo grazie a Dio.**

Il Vescovo tiene l'omelia.

Al termine tutti fanno un breve silenzio.

IMPEGNI DELL'ELETTO

Al momento opportuno, soltanto Don Alessio si alza in piedi e si pone davanti al Vescovo, che lo interroga con le seguenti parole:

Il Vescovo: **F**iglio carissimo,
prima di ricevere l'ordine del presbiterato,
devi manifestare davanti al popolo di Dio
la volontà di assumerne gli impegni.

Vuoi esercitare per tutta la vita
il ministero sacerdotale nel grado di presbitero,
come fedele cooperatore dell'ordine dei vescovi
nel servizio del popolo di Dio,
sotto la guida dello Spirito Santo?

Don Alessio: **Sì, lo voglio.**

Il Vescovo: **V**uoi adempiere degnamente e sapientemente
il ministero della parola
nella predicazione del Vangelo
e nell'insegnamento delle fedi cattolica?

Don Alessio: **Sì, lo voglio.**

Il Vescovo: **V**uoi celebrare con devozione e fedeltà
i misteri di Cristo
secondo la tradizione della Chiesa,
specialmente nel sacrificio eucaristico
e nel sacramento della riconciliazione,
a lode di Dio
e per la santificazione del popolo cristiano?

Don Alessio: **Sì, lo voglio.**

Il Vescovo: **V**uoi insieme con noi
implorare la divina misericordia
per il popolo a te affidato,
dedicandoti assiduamente alla preghiera,
come ha comandato il Signore?

Don Alessio: **Sì, lo voglio.**

Il Vescovo: **V**uoi essere più strettamente unito
a Cristo sommo sacerdote,

che come vittima pura si è offerto al Padre per noi,
consacrando te stesso a Dio insieme con lui
per la salvezza di tutti gli uomini?

Don Alessio: **Sì, con l'aiuto di Dio, lo voglio.**

Quindi Don Alessio si avvicina al Vescovo, si inginocchia davanti a lui e pone le proprie mani congiunte in quelle del Vescovo.

Il Vescovo: **Prometti a me e ai miei successori
filiale rispetto e obbedienza?**

Don Alessio: **Sì, lo prometto.**

Il Vescovo: **Dio che ha iniziato in te la sua opera,
la porti a compimento.**

LITANIE DEI SANTI

Tutti si alzano. Il Vescovo invita il popolo alla preghiera dicendo:

Il Vescovo: **Preghiamo, fratelli carissimi,
Dio Padre onnipotente,
perché colmi dei suoi doni questo suo figlio
che ha voluto chiamare all'ordine del presbiterato.**

Quindi l'eletto si prostra. Solista e assemblea cantano, quindi, le litanie.

Signore, pietà
Cristo, pietà
Signore, pietà
Santa Maria, Madre di Dio
Santi Michele, Gabriele e Raffaele
Santi Angeli di Dio
San Giovanni Battista
San Giuseppe
Santi patriarchi e profeti
Santi Pietro e Paolo
Sant'Andrea
San Giovanni
Santi apostoli ed evangelisti
Santa Maria Maddalena
Santi discepoli del Signore
Santo Stefano
Sant'Ignazio d'Antiochia
San Potito

**Signore, pietà
Cristo, pietà
Signore, pietà
prega per noi
pregate per noi
pregate per noi
prega per noi
pregate per noi
pregate per noi
prega per noi
pregate per noi
pregate per noi
prega per noi
pregate per noi
prega per noi
pregate per noi
prega per noi
pregate per noi**

San Pancrazio
Sante Perpetua e Felicità
Sant' Agnese
Santi martiri di Cristo
San Gregorio
Sant' Agostino
Sant' Atanasio
San Basilio
San Martino
Santi Cirillo e Metodio
San Benedetto
San Francesco d' Assisi
San Domenico
San Camillo De Lellis
Sant' Antonio di Padova
San Rocco
Sant' Alessio
San Luigi Gonzaga
San Filippo Neri
San Giovanni Maria Vianney
San Pio da Pietrelcina
Santa Caterina da Siena
Santa Teresa d' Avila
Santa Teresa di Calcutta
San Giovanni XXIII
San Giovanni Paolo II
Santi e sante di Dio

**prega per noi
pregate per noi
prega per noi
pregate per noi
prega per noi
prega per noi
prega per noi
prega per noi
pregate per noi
prega per noi
pregate per noi**

Nella tua misericordia
Da ogni male
Da ogni peccato
Dalla morte eterna

**salvaci, Signore
salvaci, Signore
salvaci, Signore
salvaci, Signore**

Per la tua incarnazione
Per la tua morte e risurrezione
Per il dono dello Spirito Santo

**salvaci, Signore
salvaci, Signore
salvaci, Signore**

Noi, peccatori, ti preghiamo
Conforta e illumina la tua santa Chiesa
Proteggi il Papa, i vescovi, i sacerdoti
e tutti i ministri del Vangelo

**ascoltaci, Signore
ascoltaci, Signore
ascoltaci, Signore**

Benedici questo tuo eletto
Benedici e santifica questo tuo eletto
Benedici, santifica e consacra questo tuo eletto

**ascoltaci, Signore
ascoltaci, Signore
ascoltaci, Signore**

Manda nuovi operai nella tua messe
Dona al mondo intero la giustizia e la pace

**ascoltaci, Signore
ascoltaci, Signore**

Aiuta e conforta tutti coloro che sono,
nella prova e nel dolore
Custodisci e conferma nel tuo santo servizio,
noi e tutto il popolo a te consacrato

ascoltaci, Signore

ascoltaci, Signore

Gesù, Figlio del Dio vivente,
ascolta la nostra supplica

**Gesù, Figlio del Dio vivente,
ascolta la nostra supplica**

Terminate le litanie, il Vescovo, a mani giunte, dice:

Il Vescovo: **A**scolta, o Padre, la nostra preghiera:
effondi la benedizione dello Spirito Santo
e la potenza della grazia sacerdotale
su questo tuo figlio;
noi lo presentiamo a te, Dio di misericordia,
perché sia consacrato
e riceva l'inesauribile ricchezza del tuo dono.
Per Cristo nostro Signore.

Tutti: **Amen.**

IMPOSIZIONE DELLE MANI E PREGHIERA DI ORDINAZIONE

Don Alessio si avvicina al Vescovo e si inginocchia davanti a lui.

IL VESCOVO IMPONE LE MANI SUL CAPO DELL'ELETTO SENZA DIRE NULLA.

Dopo il Vescovo, tutti i presbiteri presenti impongono le mani all'eletto.

Mentre Don Alessio sta in ginocchio davanti al vescovo, questi, con le braccia allargate, dice la preghiera di ordinazione:

Il Vescovo: **S**ignore, Padre Santo,
Dio Onnipotente ed eterno,
artefice della dignità umana,
dispensatore di ogni grazia,
che fai vivere e sostieni tutte le creature,
e le guidi in una continua crescita:
assistici con il tuo aiuto.
Per formare il popolo sacerdotale
tu hai disposto in esso in diversi ordini,
con la potenza dello Spirito Santo,
i ministri del Cristo tuo Figlio.

Nell'antica alleanza presero forma e figura
i vari uffici istituiti per il servizio liturgico.
A Mosè e ad Aronne,
da te prescelti per reggere e santificare il tuo popolo,
associasti collaboratori

che li seguivano nel grado e nella dignità.

Nel cammino dell'esodo
comunicasti a settanta uomini saggi e prudenti
lo spirito di Mosè tuo servo,
perché egli potesse guidare più agevolmente
con il loro aiuto il tuo popolo.

Tu rendesti partecipi i figli di Aronne
della pienezza del loro padre,
perché non mancasse mai nella tua tenda
il servizio sacerdotale previsto dalla legge
per l'offerta dei sacrifici,
che erano ombra delle realtà future.

Nella pienezza dei tempi, Padre santo,
hai mandato nel mondo il tuo Figlio, Gesù,
apostolo e pontefice della fede che noi professiamo.

Per opera dello Spirito Santo
egli si offrì a te, vittima senza macchia,
e rese partecipi della sua missione
i suoi Apostoli consacrando nella verità.
Tu aggregasti ad essi dei collaboratori nel ministero
per annunziare e attuare
l'opera della salvezza.

Ora, o Signore,
vieni in aiuto alla nostra debolezza
e donaci questi collaboratori
di cui abbiamo bisogno
per l'esercizio del sacerdozio apostolico.

Dona, Padre onnipotente,
a questo tuo figlio
la dignità del presbiterato.
Rinnova in lui l'effusione
del tuo Spirito di santità;
adempia fedelmente, o Signore,
il ministero del secondo grado sacerdotale
da te ricevuto e con il suo esempio guidi tutti
a un'integra condotta di vita.

Sia degno cooperatore dell'ordine episcopale,
perché la parola del Vangelo

mediante la sua predicazione,
con la grazia dello Spirito Santo,
fruttifichi nel cuore degli uomini,
e raggiunga i confini della terra.

Sia insieme con noi
fedele dispensatore dei tuoi misteri,
perché il tuo popolo sia rinnovato
con il lavacro della rigenerazione
e nutrito alla mensa del tuo altare;
siano riconciliati i peccatori
e i malati ricevano sollievo.

Sia unito a noi, o Signore,
nell'implorare la tua misericordia
per il popolo a lui affidato
e per il mondo intero.
Così la moltitudine delle genti,
riunita in Cristo,
diventi il tuo unico popolo,
che avrà il compimento nel tuo regno.

Per il nostro Signore Gesù Cristo,
tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te,
nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

Tutti: **Amen.**

RITI ESPLICATIVI

Vestizione degli abiti sacerdotali

Terminata la preghiera di ordinazione, tutti siedono.

L'ordinato si alza in piedi e alcuni presbiteri lo aiutano a rivestire la stola al modo sacerdotale e la casula. Intanto si intona il canto

Unzione crismale

Il Vescovo si cinge di un grembiale, unge con il sacro crisma le palme delle mani di Don Alessio inginocchiato davanti a lui dicendo:

Il Vescovo: **Il Signore Gesù Cristo,**
che il Padre ha consacrato
in Spirito Santo e potenza,
ti custodisca
per la santificazione del suo popolo
e per l'offerta del sacrificio.

Alla fine dell'unzione il Vescovo e Don Alessio si lavano le mani. Intanto si intona il canto

Consegna del pane e del vino

Il Vescovo riceve dai familiari di Don Alessio le offerte per la celebrazione dell'Eucaristia. Il diacono versa nel calice il vino con un po' d'acqua e lo presenta, con la patena e il pane, al Vescovo che li mette nelle mani di Don Alessio genuflesso davanti a lui, dicendo:

Il Vescovo: **Ricevi le offerte del popolo santo**
per il sacrificio eucaristico.
Renditi conto di ciò che farai,
imita ciò che celebrerai,
conforma la tua vita
al mistero della croce di Cristo Signore.

Poi il diacono porta le offerte sull'altare.

Abbraccio di pace

Quindi il Vescovo scambia con Don Alessio l'abbraccio e il bacio di pace dicendo:

Il Vescovo: **La pace sia con te.**

Don Alessio: **E con il tuo spirito.**

*Altrettanto fanno tutti i presbiteri presenti.
Intanto si intona il canto*

Professione di fede

Al momento opportuno si dice il Credo.

Credo in un solo Dio, Padre Onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.

Credo in un solo Signore Gesù Cristo unigenito figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli:

Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create.

Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è resuscitato, secondo le Scritture, ed è salito al Cielo, siede alle destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, ed il suo Regno non avrà fine.

Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.

Con il Padre ed il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti.

Credo la Chiesa una, santa, cattolica e apostolica.

Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati.

Aspetto la resurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà.

Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

CANTO DI OFFERTORIO

BENEDETTO SEI TU SIGNORE

**Benedetto sei Tu Signore
Benedetto il tuo santo nome. Alleluja, alleluia.**

Tu che hai fatto il cielo e la terra,
Dio grande, Dio eccelso,
Tu Re potente, benedetto sei Tu.

Tu che sei nostro Salvatore,
Tu che doni gioia e vita,
Tu Dio Santo, benedetto sei Tu.

Tu che sei grande nell'amore,
Tu Signore di misericordia,
Tu Dio clemente, benedetto sei Tu.

Dopo l'incensazione il Vescovo rivolto al popolo, dice:

Il Vescovo: **P**regate, fratelli e sorelle,
perché il mio e il vostro sacrificio
sia gradito a Dio, Padre onnipotente.

Tutti: **Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio a lode e gloria del suo nome, per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.**

Quindi il Vescovo dice:

ORAZIONE SULLE OFFERTE

Il Vescovo: **O** Dio, che hai posto i sacerdoti a servizio dell'Eucaristia e del tuo popolo, con la forza di questo sacrificio santifica il loro ministero, e fa' che produca frutti duraturi nella tua Chiesa.
Per Cristo nostro Signore.

Tutti: **Amen.**

PREGHIERA EUCARISTICA III

PREFAZIO

Il sacerdozio di Cristo e il ministero dei sacerdoti

Il Vescovo invita l'assemblea a innalzare il cuore verso il Signore nell'orazione e nell'azione di grazie, e l'associa a sé nella solenne preghiera che, a nome di tutti, rivolge al Padre per mezzo di Gesù Cristo nello Spirito Santo.

Il Vescovo: **Il Signore sia con voi.**

Tutti: **E con il tuo Spirito.**

Il Vescovo: **In alto i nostri cuori.**

Tutti: **Sono rivolti al Signore.**

Il Vescovo: **Rendiamo grazie al Signore nostro Dio.**

Tutti: **È cosa buona e giusta.**

Il Vescovo: **È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza, *
rendere grazie sempre e in ogni luogo ***

a te, Signore, Padre santo, *
 Dio onnipotente ed eterno. **
 Con l'unzione dello Spirito Santo *
 hai costituito il Cristo tuo Figlio
 Pontefice della nuova ed eterna alleanza, *
 e hai voluto che il suo unico sacerdozio
 fosse perpetuato nella Chiesa. **
 Egli comunica il sacerdozio regale
 a tutto il popolo dei redenti, *
 e con affetto di predilezione
 sceglie alcuni tra i fratelli *
 che mediante l'imposizione delle mani
 fa partecipi del suo ministero di salvezza. **
 Tu vuoi che nel suo nome
 rinnovino il sacrificio redentore, *
 preparino ai tuoi figli la mensa pasquale, *
 e, servi premurosi del tuo popolo,
 lo nutrano con la tua parola
 e lo santifichino con i sacramenti. **
 Tu proponi loro come modello il Cristo, *
 perché, donando la vita per te e per i fratelli, *
 si sforzino di conformarsi all'immagine del tuo Figlio,
 e rendano testimonianza
 di fedeltà e di amore generoso. **

Per questo dono del tuo amore, o Padre, *
 insieme con tutti gli angeli e i santi, *
 cantiamo con esultanza *
 l'inno della tua lode: **

Sanctus

♩ = 96

Sanctus, Sanctus, Sanctus Dominus.

5

1. Pleni sunt caeli et terra gloria tua. a.
 2. Benedictus qui venit in nomine Domini. mi. ni.
 3. Hosanna, hosanna in excelsis. sis.

Il Vescovo: **P**adre veramente santo,
 a te la lode da ogni creatura.

Per mezzo di Gesù Cristo,
 tuo Figlio e nostro Signore,
 nella potenza dello Spirito Santo

fai vivere e santifichi l'universo,
e continui a radunare intorno a te un popolo,
che da un confine all'altro della terra
offra al tuo nome il sacrificio perfetto.

Invocazione dello Spirito Santo perché consacri questi doni.

Ora ti preghiamo umilmente:
manda il tuo Spirito
a santificare i doni che ti offriamo,
perché diventino il corpo e ✠ il sangue
di Gesù Cristo, tuo Figlio e nostro Signore,
che ci ha comandato
di celebrare questi misteri.

Racconto dell'istituzione.

Nella notte in cui fu tradito egli prese il pane,
ti rese grazie con la preghiera di benedizione,
lo spezzò, lo diede ai suoi discepoli, e disse:

**Prendete, e mangiatene tutti:
questo è il mio Corpo
offerto in sacrificio per voi.**

Dopo la cena, allo stesso modo, prese il calice,
ti rese grazie con la preghiera di benedizione,
lo diede ai suoi discepoli, e disse:

**Prendete, e bevetene tutti:
questo è il calice del mio Sangue
per la nuova ed eterna alleanza,
versato per voi e per tutti
in remissione dei peccati.**

Fate questo in memoria di me.

Il Vescovo: **M**istero della fede.

Tutti: **Annunziamo la tua morte, Signore,
proclamiamo la tua risurrezione,
nell'attesa della tua venuta.**

**Celebrando il memoriale del tuo Figlio,
morto per la nostra salvezza,
gloriosamente risorto e asceso al cielo,**

nell'attesa della sua venuta ti offriamo, Padre,
in rendimento di grazie
questo sacrificio vivo e santo.

Guarda con amore
e riconosci nell'offerta della tua Chiesa,
la vittima immolata per la nostra redenzione; e a noi,
che ci nutriamo del corpo e sangue del tuo Figlio,
dona la pienezza dello Spirito Santo
perché diventiamo in Cristo
un solo corpo e un solo spirito.

Don Alessio: **E**gli faccia di noi un sacrificio perenne a te gradito,
perché possiamo ottenere il regno promesso
insieme con i tuoi eletti:
con la beata Maria, Vergine e Madre di Dio, san Giuseppe suo sposo,
con i tuoi santi apostoli,
i gloriosi martiri,
e tutti i santi, nostri intercessori presso di te.

Don Nicola Urgo: **P**er questo sacrificio di riconciliazione
dona, Padre, pace e salvezza al mondo intero.
Conferma nella fede e nell'amore
la tua Chiesa pellegrina sulla terra:
il tuo servo e nostro Papa **Francesco**,
il nostro Vescovo **Giovanni**, il collegio episcopale,
tutto il clero e il popolo che tu hai redento.

Assisti nel suo ministero il nostro fratello **Alessio**,
oggi ordinato presbitero della tua Chiesa:
fa' che sia fedele dispensatore dei santi misteri
per l'edificazione del tuo regno.

Ascolta la preghiera di questa famiglia,
che hai convocato alla tua presenza
nel giorno in cui il Cristo ha vinto la morte
e ci ha resi partecipi della sua vita immortale.

Ricongiungi a te, Padre misericordioso,
tutti i tuoi figli ovunque dispersi.

Accogli nel tuo regno i nostri fratelli defunti,
e tutti i giusti che, in pace con te,
hanno lasciato questo mondo;
concedi anche a noi di ritrovarci insieme

a godere per sempre della tua gloria,
in Cristo, nostro Signore,
per mezzo del quale tu, o Dio,
doni al mondo ogni bene.

Per Cristo, con Cristo e in Cristo,
a te, Dio Padre onnipotente,
nell'unità dello Spirito Santo,
ogni onore e gloria per tutti i secoli dei secoli.

Tutti: Amen.

RITI DI COMUNIONE

Il Vescovo: **O**bbedienti alla parola del Salvatore
e formati al suo divino insegnamento,
osiamo dire:

Tutti: Padre nostro ...

Il Vescovo: **L**iberaci, o Signore, da tutti i mali,
concedi la pace ai nostri giorni,
e con l'aiuto della tua misericordia
vivremo sempre liberi dal peccato
e sicuri da ogni turbamento,
nell'attesa che si compia la beata speranza
e venga il nostro salvatore Gesù Cristo.

Tutti: **Tuo è il regno, tua la potenza e la gloria nei secoli.**

Rito della pace

Il Vescovo: **S**ignore Gesù Cristo,
che hai detto ai tuoi apostoli:
«Vi lascio la pace, vi do la mia pace»,
non guardare ai nostri peccati,
ma alla fede della tua Chiesa,
e donale unità e pace secondo la tua volontà.
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

Tutti: Amen.

Il Vescovo: **L**a pace del Signore sia con voi.

Tutti: **E con il tuo spirito.**

Diacono: Scambiatevi un segno di pace.

I presenti si scambiano un gesto di pace, come segno di comunione fraterna.

Mentre il Vescovo spezza il pane eucaristico si canta:

AGNUS DEI

Il Vescovo: **Beati** gli invitati alla Cena del Signore.
Ecco l'Agnello di Dio,
che toglie i peccati del mondo.

Tutti: **O Signore, non sono degno
di partecipare alla tua mensa:
ma di' soltanto una parola
e io sarò salvato.**

*Il Vescovo e i concelebranti si comunicano al Corpo e al sangue di Cristo.
Anche i fedeli ricevono la comunione mentre si eseguono i*

CANTI DI COMUNIONE

PANE DI VITA NUOVA

Pane di vita nuova
vero cibo dato agli uomini,
nutrimento che sostiene il mondo,
dono splendido di grazia.

Tu sei sublime frutto
di quell'albero di vita
che Adamo non potè toccare:
ora è in Cristo a noi donato.

**Pane della vita,
sangue di salvezza,
vero corpo, vera bevanda
cibo di grazia per il mondo.**

Sei l'Agnello immolato
nel cui Sangue è la salvezza,
memoriale della vera Pasqua
della nuova Alleanza.

Manna che nel deserto
nutri il popolo in cammino,

sei sostegno e forza nella prova
per la Chiesa in mezzo al mondo. Rit.

Vino che ci dà gioia,
che riscalda il nostro cuore,
sei per noi il prezioso frutto
della vigna del Signore.

Dalla vite ai tralci
scorre la vitale linfa
che ci dona la vita divina,
scorre il sangue dell'amore. Rit.

Al banchetto ci inviti
che per noi hai preparato,
doni all'uomo la tua Sapienza,
doni il Verbo della vita.

Segno d'amore eterno
pegno di sublimi nozze,
comunione nell'unico corpo
che in Cristo noi formiamo. Rit.

Al momento opportuno il Vescovo, dalla sede, dice:

ORAZIONE DOPO LA COMUNIONE

Il Vescovo **P**reghiamo.

E tutti pregano in silenzio per qualche momento.

Il Vescovo: **Questo sacrificio eucaristico, che abbiamo offerto e ricevuto,
santifichi la tua Chiesa, o Signore, e fa' che i sacerdoti e i fedeli, in piena
comunione con te, collaborino con tutte le forze all'edificazione del tuo
regno.
Per Cristo nostro Signore.**

Tutti: **Amen.**

NOVENA ALLA BEATA VERGINE DEL MONTE CARMELO

Beata Vergine Maria del Monte Carmelo, con rinnovata gratitudine per la tua presenza materna, uniamo la nostra voce a quella di tutte le generazioni che ti dicono beata. Celebriamo in te le grandi opere di Dio, che mai si stanca di chinarsi con misericordia sull'umanità, afflitta dal male e ferita dal peccato, per guarirla e per salvarla. Accogli con benevolenza di Madre la supplica che oggi facciamo con fiducia dinanzi a questa tua immagine a noi tanto cara. Siamo certi che ognuno di noi è prezioso ai tuoi occhi e che nulla ti è estraneo di tutto ciò che abita nei nostri cuori. Ci lasciamo raggiungere dal tuo dolcissimo sguardo e riceviamo la consolante carezza del tuo sorriso. Custodisci la nostra vita fra le tue braccia: benedici e rafforza ogni desiderio di bene, ravviva ed alimenta la fede, sostieni e illumina la speranza, suscita e anima la carità, guida tutti noi nel cammino della santità. Insegnaci il tuo stesso amore di predilezione per i piccoli e per i poveri, per gli esclusi e i sofferenti, per i peccatori e gli smarriti di cuore: raduna tutti sotto la tua protezione e tutti consegna al tuo diletto Figlio, il Signore nostro Gesù Cristo. Amen.

RITI DI CONCLUSIONE

BENEDIZIONE

Il Vescovo: **Il** Signore sia con voi.

Tutti: **E con il tuo spirito.**

Diacono: Inchinatevi per la benedizione.

Il Vescovo: **D**io, che veglia sempre sulla Chiesa istituita dal suo Figlio, ti guidi e ti protegga con la grazia dello Spirito, perché tu possa adempiere generosamente la tua missione di presbitero.

Tutti: **Amen.**

Il Vescovo: **E**gli ti renda nel mondo servo e testimone della sua verità e del suo amore e fedele ministro della riconciliazione.

Tutti: **Amen.**

Il Vescovo: **F**accia di te un vero pastore che distribuisce il pane e la parola di vita ai credenti, perché crescano sempre più nell'unità del corpo di Cristo.

Tutti: **Amen.**

E quindi aggiunge:

Il Vescovo: **E** su voi tutti qui presenti, scenda la benedizione di Dio onnipotente, ✠ Padre e ✠ Figlio e ✠ Spirito Santo.

Tutti: **Amen.**

Diacono: Glorificate il Signore con la vostra vita. Andate in pace.

Tutti: **Rendiamo grazie a Dio.**

CANTO FINALE

FIORE DEL CARMELO

Fiore del Carmelo, fiorente vite,
splendor del cielo,
tu solamente

**RIT. sei vergine e Madre
sei vergine e Madre
sei vergine e Madre
prega con noi.
Sei vergine e madre
sei vergine e Madre
sei vergine e Madre
prega per noi.**

Madre mite, pura nel cuore,
ai figli tuoi, sii propizia,

**RIT. Stella del mare
Stella del mare
Stella del mare
prega con noi.
Stella del mare
Stella del mare
Stella del mare
prega per noi.**

Ceppo di Jesse che il fior produce
a noi concedi di rimanere

**RIT. sempre con te
sempre con te
sempre con te
nostra sorella
sempre con te
sempre con te
sempre con te
o dolce Madre.**

